

I tagli di spesa ridimensionano anche la Polizia Stradale

Ubriachi al volante il Segretario Nazionale della Consap Stefano Spagnoli intervistato dal TG2

<p>IL PROVVEDIMENTO La caserma di via Porta Diana sarà chiusa da lunedì prossimo per motivi legati alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>IL PERSONALE L'organico di dodici unità per metà andrà al commissariato della Polizia di Stato di Volterra e per metà sarà aggregato a Pisa</p>	<p>SCADENZA La chiusura dovrebbe durare fino al 30 novembre. Ma c'è attesa per la decisione definitiva sul futuro della Polstrada</p>
<h2>Polstrada condannata Lunedì la chiusura</h2> <p>La motivazione ufficiale: «Inagibilità»</p>		

Dopo le scuole e le Direzioni Interregionali, la scure del governo produce danni anche all'operatività. In piena emergenza per la sicurezza nelle strade, mentre da nord a sud automobilisti e pedoni morivano per colpa di conducenti ubriachi o sotto effetto di sostanza stupefacenti, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha inviato alla Consap, la bozza dei decreti concernenti la soppressione di un ingente numero di sottosezioni e di alcuni Distaccamenti della Polizia Stradale di Velletri e di Volterra.

Una doccia fredda per gli operatori, alla quale, la Consap, ha cercato di reagire, nell'interesse del personale e dell'efficienza dell'azione di prevenzione e controllo sulle nostre strade. La Segreteria Nazionale per avviare a risoluzione lo stato di disagio del personale della Polizia Stradale, causato oltre che dai decreti di soppressione anche dai noti problemi di organico, di equipaggiamento, logistici ed addestrativi ha richiesto un urgente incontro con i responsabili del Servizio, della Direzione Centrale per le Risorse Umane e del Servizio Tecnico Logistico in modo da procedere ad una verifica delle numerose segnalazioni pervenute nell'ultimo periodo delle strutture di: Terni, Salerno, Roma e soprattutto conoscere le linee programmatiche dell'Amministrazione. In merito agli orientamenti dell'Amministrazione si è criticato con forza la bozza di decreto di soppressione, che penalizza gli operatori aggravando la situazione e ponendo a rischio gli stessi ope-



IL TIRRENO
PONTEDERA da pag. 7

Chiude la Stradale di Volterra

Sul sito del sindacato la bozza del decreto del ministero

La chiusura del distaccamento della Polizia Stradale di Volterra - accusa il segretario generale provinciale del sindacato di Polizia Consap, Pietro Taccogna - viene fatta passare come frutto di una razionalizzazione delle risorse disponibili, ma i «poliziotti sanno benissimo, ed è bene che lo sappia anche la collettività, che il vero motivo della chiusura di un ufficio di Polizia, che da anni rispondeva ottimamente ad importanti esigenze di sicurezza stradale, è piuttosto da rintracciarsi nella impossibilità di affittare dei locali finalmente decorosi ed idonei, a causa delle risibili risorse economiche messe a disposizione dal governo per la sicurezza dei cittadini».

Un posto di lavoro...
Immediatamente...
VOLTE...
avanti si...
pressione...
della pol...
ra. Sul si...
sindacato...
pubblica...
confront...
riordinò...
la bozza...
del min...
partime...
rezza, in...
la questi...
distacca...
dale di V...
Un de...
la nuova...
lo di Vol...
mancano...
gli, l'arrest...
ste per un...
Nella b...
ferimento...
tutto alla...
ro i pres...
vinca di...
mutate in...
lanza sul...
le e di c...
proceder...
tura coll...
che con...
dell'operatività...
Per arrivare alla chiusura sono ora in corso le pratiche per acquisire parere dei vari uffici dipartimentali.

della...
linua...
i con...
Firen...
ai ef...
le del...
men...
i Vol...
gene...
acato...
acco...
come...
zione...
ma i...
no, ed...
che la...
notiv...
cio di...
ndeva...
ti est...
ale, è...
nella...
dei lo...
ed ido...
sorse...
osizio...
rezza...
ra del...
a arti...
cons...
«Un...
lice T...
lla ca...
tale di...
a della...
nche i...
mente...
sulla...
popola...
na sul...
scippo...
«S. C.

ratori che con impegno avevano garantito l'efficenza del servizio in quelle sedi di polizia.

L'incontro si è tenuto nei giorni scorsi. Una delegazione della Segreteria Nazionale ha incontrato il prefetto Luciano Rosini, Direttore Centrale delle specialità di Polizia, per discutere la fondatezza delle notizie riguardanti la soppressione di 44 sottosezioni della Polizia Stradale dislocate sul territorio nazionale. La Consap ha chiesto chiarimenti sul progetto di razionalizzazione predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la tempestiva informazione alle organizzazioni sindacali.

20 | GALLARATE

La polizia è rimasta a piedi

Protesta del sindacato Consap: «Con questi mezzi non possiamo garantire la sicurezza»

«Non facciamo il bastoni, con un patto sono così ridotti non al passo più ad assicurare il controllo del territorio». L'emergenza mezzi di polizia è sempre più grave, e se il ministero dell'Interno continua a fare orecchie da mercante, il Consap alza la voce. Il 16 ha per segnalare il pesante disagio che vive il commissariato di via Ragazzi del '99, che comunque condivide la stessa sorte con quattro uffici di Brato Arizio e con la polizia. Sollevando un dubbio: «Non vorremmo il fosse dietro a questa duratura situazione anche un prezzo, chiaro intento di natura politica. Se così fosse i poliziotti di territorio sempre per questioni politiche di questo o quel governo che si



Torna l'emergenza mezzi per la polizia. A sostituire il campionario d'attorno è il Consap

trascura da lontano, chi da vicino e noi qui a barcamenarci con la nostra arma più potente, ossia la buona volontà». Del resto sussiste di macchine si traduce in difficoltà di controllo del territorio. «La polizia è rimasta letteralmente a

piedi e il tanto dibattuto senso di sicurezza percepito dai cittadini viene a diminuire drasticamente, in una provincia decisamente popolosa, con una notevolissima presenza di extracomunitari e le problematiche a essi connesse, con il più

rievocò più ad assicurare il compito situazionale per autonomia, cioè il controllo del territorio in una cittadina di circoscrizioni abitati dove ci sono diversi problemi, con ultimo quello della vigilanza alla macchina e agli altri tra i suoi frequentatori e gli esponenti politici locali del Carroccio, avverte il sindacato. E, indagando su Gallarate, continua: «Siamo al graticcio, in alcuni casi sono stati «detturati» i servizi di controllo del territorio avvalendosi di sottovestiti non specializzati, con grave pregiudizio per la sicurezza degli operatori della polizia. Questo la nostra organizzazione sindacale si impegna a chiarire e a risolvere in nessun modo. E se in via Ragazzi del '99 la presenza di macchine tocca

Sarah Crespi

di pag. 17 **la Repubblica**
Incidenti in Emilia e Abruzzo

Ubrichi alla guida, altri due morti

A Rubiera e Francavilla. Il Viminale: controlli triplicati. I sindacati: pochi etilometri

487.723 CONTROLLATI Sono stati oltre 487 mila gli autoveicoli controllati con etilometri tra il 1° gennaio e il 30 settembre di quest'anno. Il numero di test fatti è stato invece di 140 mila.	35.620 MULTATI PER ALCOL Sempre nel primo trimestre del 2007, gli automobilisti multati per abuso di alcol sono stati 35.620, il 7,3% del totale delle persone fermate per un controllo di polizia e i carabinieri.	3.368 MULTATI PER DROGHE Oltre 3 mila i conducenti ai quali è stata comminata la sanzione dell'articolo 187 del codice della strada (guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti).
21.865 INFARTTI REGISTRATI La guerra di strada è passata al semaforo per guida in stato di ebbrezza sono stati 21.865. In più oltre 1.300 per il rifiuto di sottoporsi al test. Nei primi 3 mesi del 2006 erano state 14.287.	40% INCIDENTI CAUSATI DA ALCOL La polizia stradale ha registrato da gennaio a metà ottobre 88.474 incidenti, di cui 1.195 mortali (1,37% le vittime). Il 40 per cento dei sinistri è dovuto all'abuso di alcol o droghe.	ESTERMINI FASCE ROMA — Ancora due morti in poche ore. I tiranti e i cacciatori di autostrade ubriachi, un esercito che quotidianamente invade le strade di Italia incurante di leggi e divieti, di sicurezza e vite altrui. Ne hanno fermati molti in tutta Italia dall'inizio dell'anno per troppo alcol, altri 3 mila per uso di scopi diversi. Ma ancora non basta. «In Italia ci sono buone leggi, mancano i controlli». Ha denunciato il ministro delle Salute Luca Turco pronunciando il suo ultimo monito.

E' emersa sulla base delle relazioni delle strutture periferiche ed anche in rapporto agli echi di stampa che hanno evidenziato un aumento della commissione di reati sulle strade dalle spesso tragiche conseguenze, la situazione di assoluta allarmante carenze in un settore quello della Polizia Stradale che fino a pochi lustri farà il fiore all'occhiello della nostra Polizia di Stato. Interventi volti a risanare le difficoltà tecniche ed operative del settore la Consap le porta avanti anche in qualità di rappresentante delegato Cisl all'osservatorio per la sicurezza stradale. Anche in quella sede le proposte del Ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi per tentare di centrare l'obiettivo europeo di un calo delle morti sulle strade entro il 2010 non tengono in debito conto l'importanza dell'azione di prevenzione garantita dalla Polizia Stradale.

G.G.

LA NAZIONE

IL PATTO SULLA SICUREZZA

«Non ci sono soldi per l'etilometro»

Il Consap (polizia): «Il Governo ha tagliato i fondi. Trattati come nemici»

di ERIKA PONTINI

— PERUGIA —

IL GOVERNO taglia i fondi per il comparto sicurezza e la polizia resta senza soldi. Per auto, benzina, straordinari e, a Perugia anche per l'etilometro. A Spoleto non sono riusciti a permetterselo, nel capoluogo umbro sono terminati i kit e quindi niente più controlli su strada. Niente più prevenzione all'uscita delle discoteche. Quantomeno controlli all'osso per risparmiarne. E' uno dei dati allarmanti emersi dopo la chiusura delle trattative tra i sindacati delle forze di polizia e palazzo Chigi. Il segretario generale del Consap che rappresenta il 10 per cento della polizia (ma è il più rappresentativo in Umbria, è stato detto), Giorgio Innocenzi ha partecipato ieri all'assemblea del personale in questura, insieme al segretaria-

Droga e immigrazione clandestina Arresti e rimpatri a raffica

— PERUGIA —

IMMIGRAZIONE clandestina e spaccio di sostanze stupefacenti ancora una volta nei servizi della Polizia. Che hanno interessato in particolare il centro della città, via della Pallotta, la stazione ferroviaria e via Martiri del Lager. Dieci le persone fermate e accompagnate in Questura per ulteriori accertamenti dattiloscopici.

DUE DI QUESTE, un tunisino e un marocchino, sono state arrestate per inosservanza di precedenti decreti di espulsione. Per il marocchino è scattato l'arresto anche per detenzione a fini di spaccio di droga. Il nordafricano è stato sorpreso in centro con soldi e dosi di hashish. Tre tunisini, infine, sono stati rimpatriati.

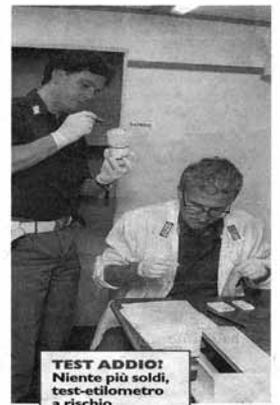
rio nazionale con delega per le specialità della polizia di Stato Stefano Spagnoli.

SECONDO Innocenzi non sono sufficienti i fondi previsti in Finanziaria dal Governo per il «patto per la sicurezza» e l'Esecu-

tivo «è tornato indietro rispetto alle intese prese il 31 luglio scorso al momento di sottoscrivere il contratto nazionale di lavoro». E cioè 200 milioni di euro, invece che i 700 milioni. «Il Governo — ha detto ancora il sindacalista — non vuole garantire il recupe-

ro di quello che si era stato tolto con la Finanziaria 2006 (un miliardo di euro) e manterrà a 27 milioni, invece che a 67, i fondi stanziati per carburante e manutenzione del parco auto. Considerando che quest'anno siamo rimasti a secco a maggio...», ha aggiunto Innocenzi.

«**ABBIAMO** abbandonato il tavolo delle trattative e siamo pronti a scendere in piazza. L'attuale situazione sta comportando che su strada ci siano meno pattuglie della stradale che per il controllo del territorio di conseguenza un'impennata dei reati con conseguente sfiducia dei cittadini. Questo Governo — ha concluso il segretario del Consap — ha perduto la bussola. Ci tratta come nemici ed è riuscito solo a varare l'indulto e a depenalizzare il reato di oltraggio a pubblico ufficiale».



TEST ADDIO! Niente più soldi, test-etilometro a rischio